

Premi per l'innovazione ai progetti di aziende e startup

L'ECONOMIA

Nico Casale

Promuovere la cultura dell'innovazione attraverso la valorizzazione di progetti, tecnologie, soluzioni realizzati da imprese, startup e spinoff italiani. È questo l'obiettivo del Premio Best Practices per l'innovazione che, giunto alla 18esima edizione, torna a Salerno oggi e domani al Saint Joseph Resort. L'iniziativa è organizzata da Confindustria Salerno con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio di Salerno.

IL TEMA

È «Smart Evolution - le innovazioni che cambiano il futuro» il tema che accompagna la due giorni, durante la quale vengono presentati i progetti partecipanti realizzati da imprese, startup e

spinoff nei quattro ambiti, che sono AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble. Ma il Premio è anche l'occasione sia per tavole rotonde e momenti di confronti con esperti di queste tematiche sia per presentare quattro «white paper», uno per ciascun ambito, realizzati da Srm - il centro studi collegato a Intesa Sanpaolo - che puntano a indagare le principali tendenze evolutive, individuando punti di forza e di debolezza per ogni ambito e potenzialità da valorizzare attraverso adeguate policy. «Siamo arrivati alla maggiore età del Premio», fa notare, con soddisfazione, Federico Gilblas (nella foto), presidente del Gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno. Tra le novità di quest'anno, «abbiamo l'introduzione di un'ampia categoria di ambito che è quella che abbiamo chiamato "SustainAble", che è la sostenibilità in



un senso più esteso, aperta, in special modo, alla valorizzazione del capitale umano», anticipa Gilblas, spiegando che, «ai tradizionali ambiti che abbiamo avuto negli scorsi anni, che erano legati al mondo della filiera dell'agrofood, delle tecnologie green, della digital transformation e dell'aerospazio, abbiamo aggiunto questo della sostenibilità». Inoltre, «in questa 18esima edizione - aggiunge - diamo una maggiore centralità a tutte le imprese e non solo a startup e spinoff». «Sono stati presentati - sot-

tolinea - novanta progetti da parte di imprese e startup e ne sono stati ammessi a concorrere 56 per la fase finale, di cui 34 presentati da startup e 22 da imprese. Tutti, chiaramente, sono suddivisi tra i quattro ambiti tematici, AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble». Poi, «oltre al contest dedicato ad aziende e startup - prosegue Gilblas - c'è anche un hackathon dedicato agli studenti del corso "Food Marketing 2.0" dell'Istituto tecnico superiore Its Te.La. e del corso "Marketing e digital Strategy aziendale" dell'Istituto tecnico superiore Its NewtechSI, che si cimenteranno nella ricerca della soluzione più efficace alle sfide aziendali poste da La Doria spa e da 12Venture. Queste aziende, poi, premieranno i ragazzi che avranno saputo interpretare al meglio la sfida lanciata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TORNA OGGI E DOMANI
L'INIZIATIVA VOLUTA
DA CONFINDUSTRIA
CON LA CAMERA
DI COMMERCIO
«SFIDA SOSTENIBILITÀ»**

Premi per l'innovazione ai progetti di aziende e startup

TORNA OGGI E DOMANI L'INIZIATIVA VOLUTA DA CONFINDUSTRIA CON LA CAMERA DI COMMERCIO «SFIDA SOSTENIBILITÀ»

L'ECONOMIA

Nico Casale

Promuovere la cultura dell'innovazione attraverso la valorizzazione di progetti, tecnologie, soluzioni realizzati da imprese, startup e spinoff italiani. È questo l'obiettivo del Premio Best Practices per l'innovazione che, giunto alla 18esima edizione, torna a Salerno oggi e domani al Saint Joseph Resort. L'iniziativa è organizzata da Confindustria Salerno con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio di Salerno.

IL TEMA

È «Smart Evolution - le innovazioni che cambiano il futuro» il tema che accompagna la due giorni, durante la quale vengono presentati i progetti partecipanti realizzati da imprese, startup e spinoff nei quattro ambiti, che sono AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble. Ma il Premio è anche l'occasione sia per tavole rotonde e momenti di confronti con esperti di queste tematiche sia per presentare quattro «white paper», uno per ciascun ambito, realizzati da Srm - il centro studi collegato a Intesa Sanpaolo - che puntano a indagare le principali tendenze evolutive, individuando punti di forza e di debolezza per ogni ambito e potenzialità da valorizzare attraverso adeguate policy. «Siamo arrivati alla maggiore età del Premio», fa notare, con soddisfazione, Federico Gilblas (nella foto), presidente del Gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno. Tra le novità di quest'anno, «abbiamo l'introduzione di un'ampia categoria di ambito che è quella che abbiamo chiamato "SustainAble", che è la sostenibilità in un senso più esteso, aperta, in special modo, alla valorizzazione del capitale umano», anticipa Gilblas, spiegando che, «ai tradizionali ambiti che abbiamo avuto negli scorsi anni, che erano legati al mondo della filiera dell'agrifood, delle tecnologie green, della digital transformation e dell'aerospazio, abbiamo aggiunto questo della sostenibilità». Inoltre, «in questa 18esima edizione - aggiunge - diamo una maggiore centralità a tutte le imprese e non solo a startup e spinoff». «Sono stati presentati - sottolinea - novanta progetti da parte di imprese e startup e ne sono stati ammessi a concorrere 56 per la fase finale, di cui 34 presentati da startup e 22 da imprese. Tutti, chiaramente, sono suddivisi tra i quattro ambiti tematici, AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble». Poi, «oltre al contest dedicato ad aziende e startup - prosegue Gilblas - c'è anche un hackathon dedicato agli studenti del corso "Food Marketing 2.0" dell'Istituto tecnico superiore Its Te.La. e del corso "Marketing e digital Strategy aziendale" dell'Istituto tecnico superiore Its NewtechSI, che si cimenteranno nella ricerca della soluzione più efficace alle sfide aziendali poste da La Doria spa e da 12Venture. Queste aziende, poi, premieranno i ragazzi che avranno saputo interpretare al meglio la sfida lanciata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA